



COMUNE DI GENOVA

**MOZIONE APPROVATA  
DAL CONSIGLIO COMUNALE  
NELLA SEDUTA DEL 29 GENNAIO 2013**

**OGGETTO:** avviare iniziative o progetti che mirano al miglioramento della vita e delle condizioni dei detenuti.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Considerato** che ormai da anni si parla periodicamente dei problemi che affliggono le case Circondariali senza che ciò porti ad una risoluzione definitiva dei problemi quali carenze igieniche e di vivibilità;

**Ritenuto** che i numerosi e gravi problemi presenti nelle Case Circondariali non possono essere posticipate in una società che intende dirsi rispettosa dei diritti di uomini e donne;

**Valutato** che il problema delle strutture carcerarie dipende in buona misura anche da scelte di tipo urbanistico e di sviluppo del territorio;

**IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

Ad attivarsi con massima urgenza presso gli uffici competenti dell'Amministrazione penitenziaria per definire nuove soluzioni atte a garantire condizioni di costrizione e di vita conforme ai requisiti igienico-sanitari e della sicurezza rispettose della dignità delle persone e che permettano lo sviluppo di attività di formazione, lavorative e ricreative all'interno delle carceri presenti sul nostro territorio.

Proponenti: Gioia, Repetto (UDC)

Al momento della votazione sono presenti, oltre al Sindaco Doria, i consiglieri: Anzalone, Balleari, Baroni, Boccaccio, Brasesco, Bruno, Burlando, Campora, Canepa, Caratozzolo, Chessa, De Benedictis, De Pietro, Farello, Gioia, Gozzi, Grillo, Guerello, Lauro, Lodi, Malatesta, Mazzei, Muscarà, Musso V., Nicolella, Padovani, Pandolfo, Pastorino, Pignone, Putti, Repetto, Russo, Salemi, Vassallo, Leardo, Villa, in numero di 37.

Esito della votazione: approvata con n. 36 voti favorevoli; n. 1 astenuto (Caratozzolo).